

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Variante a concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal Canale Maria Bona, a sua volta derivato dai Torrenti Clarea e Tornori, assentita a Idroelettrica Quinson Piemonte s.r.l.

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 5228 del 24/9/2025:

"Il Dirigente

(... omissis ...)

DETERMINA

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire alla Idroelettrica Quinson Piemonte srl – C.F./P.IVA 02956460998 - con sede legale in Genova Via XII Ottobre n. 2/91 la variante non sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua rilasciata con D.D. n. 6038 del 1/10/2024; conseguentemente, a decorrere dalla data del presente provvedimento, detta concessione di derivazione d'acqua deve intendersi rilasciata in misura di una portata media pari a 124 litri/s, per produrre sul salto invariato di metri 204,8 la potenza nominale media di kW 249;
- 2) di approvare il disciplinare suppletivo di concessione relativo alla derivazione in oggetto, sottoscritto in data 24/09/2025 rep. n. 117, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di confermare la scadenza della concessione in parola al 30/9/2054 - salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione principale sottoscritto in data 1/10/2024 rep. n. 104 e nel disciplinare suppletivo che si approva con il presente provvedimento, oltre che agli accordi e alle convenzioni sottoscritte nell'ambito della procedura per il rilascio della D.D. n. 6038 del 1/10/2024;
- 4) di dare atto che, ai sensi del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 15/R e s.m.i., il canone demaniale di concessione parametrato alla potenza nominale media indicata al precedente punto 1) decorre dalla annualità successiva a quella di emanazione del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che i sovracanon BIM e rivierasco sono dovuti in rapporto ai nuovi termini di concessione con la medesima decorrenza di cui al punto precedente;
- 6) di dare atto che, trattandosi di modifica su impianto idroelettrico autorizzato senza incremento della portata derivata, senza incremento dell'area occupata dall'impianto e dalle opere connesse e senza variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano, ai sensi del D.Lgs. 25/11/2024 n. 190 e s.m.i. la variante richiesta ricade nella attività libera di cui all'art. 7 del D.Lgs. medesimo;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento sul BUR e di notificarlo, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, nonché agli Enti rivieraschi e ai Comuni rientranti nel BIM sopra indicato, nonché di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9/8/1999 n. 22;

(...omissis...)

Il termine per il ricorso amministrativo, da proporsi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, è di giorni sessanta dalla data di notifica o di pubblicazione del presente provvedimento.

(...omissis...)"

- Disciplinare suppletivo di concessione sottoscritto in data: 24/9/2025:

"(... omissis ...)

Art. 4

Ogni dieci anni decorrenti dalla data di avvio dell'esercizio della derivazione l'Autorità concedente disporrà una verifica delle portate naturali effettivamente derivate nel semestre 1 Ottobre – 31 marzo di ogni anno, tramite i dati rilevati a cura del concessionario dal dispositivo di misura e registrazione delle portate e dei volumi derivati ubicato a monte del dispositivo di pompaggio fisso nel Canale Maria Bona gestito da Enel Produzione; i termini della concessione potranno essere rivisti ove si riscontri, sulla base delle portate effettivamente derivate nel periodo considerato uno scostamento superiore al 10% rispetto alle attese. Eventuali ulteriori riscontri potranno essere acquisiti del misuratore di portata che Enel Produzione SpA ha installato a valle della immissione delle acque nel Canale Maria Bona tramite il proprio dispositivo di pompaggio mobile, considerato che entrambi i dispositivi di pompaggio, fisso e mobile, gestiti da Enel Produzione SpA, non entrano in funzione nel semestre in parola.

(... omissis ...)"